

# Italia con soldi



**Chiamati da Confcommercio calano su Roma in 15.000 e contestano il loro leader: «Sei troppo morbido. Questo Stato non ci rappresenta»**  
**Accuse a partiti, sindacati e industriali. Si fidano solo di Segni, Orlando e Bossi**

Una parte della gradinata del Palaeur di Roma ieri mattina gremito da 15mila commercianti venuti da tutta Italia

# «Ora basta, vogliamo la serrata»

## Commercianti scatenati: bisogna abbattere la minimum tax

«Vattene buffone, venduto» una valanga di insulti investe il presidente della Confcommercio Colucci. La base si ribella anche tra i commercianti. Chiamati a Roma a manifestare contro la minimum tax 15.000 esercenti hanno contestato il vertice chiedendo a gran voce la serrata nazionale. Parole dure per governo, sindacati, industriali accusati di fare blocco contro il commercio.

**GILDO CAMPESATO**

ROMA. O si ragiona o si gridi. Il paese attraversa un momento difficile, sacrifici sono inevitabili, ma dobbiamo sapere a cosa servono? cerca disperatamente di dire il presidente della Confcommercio Francesco Colucci. Prova a buttare su di sé l'acqua salata della voglia di rivolta di quei 15.000 quadri della confederazione che lui stesso ha chiamato a Roma a manifestare contro la minimum tax. Cercando di riportare un po' di calma in un Palaeur diventato bolgia infernale. Ma è tutto inutile: la base gli si rivolta contro. In trompe lo buffeggia. «Vattene a casa buffone, venduto. Parole irriverenti, cattive senza pietà. Parole che fanno più male di i bulloni scagliati contro i sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil». A lanciare infatti

non sono soltanto gruppi di contestatori ma il nocciolo duro della Confcommercio quei militanti più impegnati che per prendersela contro lo Stato il governo i partiti i sindacati gli industriali i giornalisti sono tutti una notte di inchiostro. «Sei troppo morbido», dicono, «questo Stato non ci rappresenta». «Vattene a casa buffone, venduto». «Parole irriverenti, cattive senza pietà. Parole che fanno più male di i bulloni scagliati contro i sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil». A lanciare infatti

zione democratica, il dissenso è ammesso. Eppure le contestazioni sono state pesanti implacabili. Quando gli insulti sono scesi addosso ai più esposti di tutto il paese - dopo un giro di 150 giorni di viaggio - la manifestazione è un po' in disuso di questi tempi. Di certo la giornata di ieri è stata un po' più pacifica, ma più spietata. I sindacati hanno montato una provocazione e pericolosa lotta di classe hanno effettuato un'azione di forza. Un'azione di forza che ha fatto scendere in campo un numero di persone che non ha mai visto in un'azione di forza. Un'azione di forza che ha fatto scendere in campo un numero di persone che non ha mai visto in un'azione di forza.

«Sei troppo morbido. Questo Stato non ci rappresenta». «Vattene a casa buffone, venduto». «Parole irriverenti, cattive senza pietà. Parole che fanno più male di i bulloni scagliati contro i sindacalisti di Cgil, Cisl, Uil». A lanciare infatti

# «Bulloni» contro il loro leader: «Colucci, niente sconti al governo»

Da Pordenone a Crotone, ecco i protagonisti della marcia su Roma. «Bulloni» contro il loro leader: «Colucci, niente sconti al governo»

**ALESSANDRO GALIANI**

ROMA. Colucci crocifisso. Il potente presidente della Confcommercio subivato dai fischi. L'insurrezione è scattata. «L'ora è venuta». L'ora di noi, dice il funzionario della Confcommercio, cercando di calmare le acque. Morelli è uno con un temperamento che risponde a muso duro il contestatore che è un commerciante. «Ma non si fidano di Colucci», dice il funzionario della Confcommercio, cercando di calmare le acque. Morelli è uno con un temperamento che risponde a muso duro il contestatore che è un commerciante.

denone. Ma lei sarebbe disposto a far accettare ai suoi ragazzi la dichiarazione dei redditi dei proprietari? Perché no?», risponde. «Mi andrebbe benissimo. Il 70 per cento del reddito del presidente dei commercianti di tutta Italia. Più Orlando il leader delle agenzie di rotazione Antonio Izzo, e un po' di tutti. Guardate, se un commerciante non vuole, lo portate da me, perso gli altri commercianti che pagano più tasse. Vuol dire che ha tempo di perdere», risponde sornione. «Crotone e chi sono gli evasori. Quelli che abbassano gli occhi e non pagano le tasse. E poi i pasticciere, pizzicotti, gelati, che vendono senza autorizzazioni. Anche Izzo ha un negozio di abbigliamento. Sì, è un negozio di abbigliamento. Sì, è un negozio di abbigliamento. Sì, è un negozio di abbigliamento.



Un particolare della protesta contro il presidente Colucci e a destra il ministro delle Finanze Goria

# «Io leghista evado»

ROMA. Non sono molti leghisti al Palaeur. Quasi tutti sono no, pochi che li visibili. C'è un gruppetto sparuto di evasori. Leghisti. Sono venuti in 10 da Albino in provincia di Cuneo. Come? In treno. «Io sono leghista. E sono un evasore. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature.

no della Confcommercio. «Io sono leghista. E sono un evasore. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature.



# Goria tiene duro «Non ci ripenso»

Il ministro delle Finanze Giancarlo Goria tiene duro. «Non vedo proprio cosa sia possibile fare di diverso», dice. «Non vedo proprio cosa sia possibile fare di diverso», dice. «Non vedo proprio cosa sia possibile fare di diverso», dice.

«Io sono leghista. E sono un evasore. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature.

«Io sono leghista. E sono un evasore. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature.

«Io sono leghista. E sono un evasore. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature.

«Io sono leghista. E sono un evasore. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature. Non sono un leghista. Ho aperto il mio negozio di calzature.

**Cosa pensa delle proposte di una serrata dei negozi?**

**Tra i lavoratori autonomi la temperatura sta salendo. Da manifestazioni e minacce di nuove iniziative. A questo punto intendeva modificare qual cosa dell'ordianissima minimum tax?**

**Come giudica la manifestazione dei commercianti?**

**Come giudica le ragioni di tutti?**